

COS'È L'OSTEOPATIA?

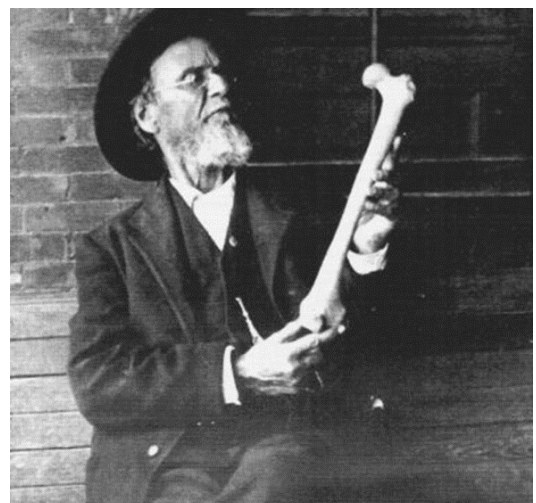
Secondo la **“World Osteopathic Health Organization” (WOHO)**, l'osteopatia è un sistema affermato e riconosciuto di prevenzione sanitaria che si basa sul contatto manuale per la diagnosi e per il trattamento. Rispetta la relazione tra il corpo, la mente e lo spirito sia in salute che nella malattia: pone l'enfasi sull'integrità strutturale e funzionale del corpo e sulla tendenza intrinseca del corpo ad auto-curarsi.

Il trattamento osteopatico viene visto come influenza facilitante per incoraggiare questo processo di auto-regolazione. I dolori accusati dai pazienti risultano da una relazione reciproca tra i componenti muscolo-scheletrici e quelli viscerali di una malattia o di uno sforzo. Come medicina olistica, dal Greco *olos*-tutto, l'osteopata considera l'individuo nella sua globalità. La stessa parola **“salute”**, dal sanscrito **“sarva”**, significa **integrità**, tornare tutto d'un pezzo. Ancora, in inglese antico, la parola **“hal”**, oggi comunemente conosciuta come *health*-salute, significa **“tutto”**. Il trattamento manipolativo osteopatico (OMT) è il processo attraverso il quale l'osteopata approccia le disfunzioni somatiche. Le disfunzioni somatiche sono catalogate come anomalie del sistema muscolo- scheletrico (ICD-9, code 739) e sono identificate con i parametri TART: (*Tissue texture abnormality, Asymmetry, Restriction of motion, Tenderness*).

Inoltre, queste zone sono caratterizzate da uno stato pro-infiammatorio e da un'alterazione del controllo autonomico. L'OMT è caratterizzato da diverse tecniche, rilascio mio-fasciale, cranio-sacrali, manipolazioni ad alta velocità e bassa ampiezza (HVLA), tecniche BLT (bilanciamento delle tensioni legamentose), tecniche ad energia muscolare (MET), biodinamica, strain-counterstrain.

BREVE STORIA SULL'OSTEOPATIA

Il Dr. Andrew Taylor Still è stato il padre dell'osteopatia e il fondatore della prima università di medicina osteopatica. Nacque nel 1828 in Virginia negli Stati Uniti d'America. Nel 1870 il Dr. Still iniziò a criticare la medicina tradizionale e l'abuso dei farmaci, credendo che la medicina potesse offrire di più al malato e sviluppò l'uso del trattamento manipolativo osteopatico a scopo terapeutico. Nel 1892, il Dr. Andrew Taylor Still fondò l'American School of Osteopathy. Morì all'età di 89 anni nel 1917.



la relazione tra l'equilibrio funzionale del corpo umano e la sua naturale tendenza verso la salute e l'auto-guarigione.

- Intuì la relazione tra l'equilibrio funzionale del corpo umano e la sua naturale tendenza verso la salute e l'auto-guarigione.
- Prestò particolare attenzione alla medicina preventiva, alla corretta alimentazione e al mantenersi in forma.
- Identificò nel sistema muscolo-scheletrico un elemento fondamentale per la salute.

MEDICINA MANUALE DEL FUTURO

L'osteopatia è una medicina manuale, un sistema di diagnosi e trattamento che pur basandosi sulle scienze fondamentali e le conoscenze mediche tradizionali (anatomia, fisiologia, biomeccanica, neurologia, ecc..) non prevede l'uso di farmaci né il ricorso alla chirurgia, ma attraverso manipolazioni e manovre specifiche si dimostra efficace per la prevenzione, valutazione ed il trattamento di disturbi che interessano l'apparato neuro-muscolo scheletrico ma non solo!

"L'obiettivo del medico deve essere quello di ricercare la salute, tutti sono capaci di trovare la malattia." (A.T. Still)

I PRINCIPI DELL'OSTEOPATIA

- Il corpo è un'**unità**
- Il corpo ha le capacità di auto regolarsi, di **auto guarire** e di mantenere la salute
- **Struttura e funzione** sono reciprocamente correlate
- La persona è vista nella sua **globalità**, come un **sistema** composto da muscoli, ossa, visceri, da apparati (circolatorio, nervoso, linfatico, da posture e psiche)

Dal punto di vista **anatomico** tutte le strutture corporee, sono avvolte da tessuto connettivo o fasce, che li rendono contigue e meccanicamente interdipendenti.

Dal punto di vista **fisiologico**, la sinergia delle funzioni corporee (la capacità di trasmettere un'informazione da una parte all'altra del corpo) è facilitata dai sistemi circolatorio e nervoso.

In fine il sistema **endocrino** (l'ipofisi, la tiroide, paratiroide, le isole di Langerhans, surreni, testicoli e ovaie) rilascia ormoni ad azioni potenti nel sangue, regolando le funzioni vitali e mantenendo l'equilibrio chimico di miliardi di cellule.

Il ruolo dell'osteopata è quello di eliminare ostacoli e interferenze del corpo, al fine di permettere all'organismo, sfruttando i propri fenomeni di autoregolazione e di auto guarigione, di ritrovare la salute.

Se c'è **equilibrio tra struttura e funzione** la malattia non insorge e questo equilibrio non creerà delle zone di **compenso**.

L'organismo è alla costante ricerca del confort, non riesce abituarsi al dolore ed ecco che cerca il compenso: **una strategia del corpo** che, attraverso una serie di modificazioni posturali, agisce per non percepire il dolore.

Il corpo fugge sempre dal dolore per ricercare il piacere.

"L'osteopatia è la regola del movimento, della materia e dello spirito, dove la materia e lo spirito non possono manifestarsi senza il movimento; pertanto noi osteopati affermiamo che il movimento è l'espressione stessa della vita".

Still, A.T., 1892